

Fa il promotore di gas e luce, ma è sorvegliato speciale: lo “strano furto” a Rivarolo, indagini in corso

di **Redazione**

23 Ottobre 2016 - 13:22



Genova. Derubata del cellulare, in casa, mentre firmava il contratto per gas e luce. Ma questo non è un semplice caso di furto. I due ladri infatti oltre ad avere il tesserino di riconoscimento della società fornitrice erano anche pregiudicati, uno dei quali sottoposto a sorveglianza speciale, un provvedimento importante e un particolare su cui si stanno concentrando le indagini dei carabinieri.

Ma veniamo ai fatti: venerdì verso le 19 una signora residente a Rivarolo, in via Bezzi, apre la porta ai due sedicenti promotori. I due si accomodano in casa, tirano fuori le carte da firmare e approfittando di un attimo di distrazione della padrona di casa, le rubano il cellulare e poi si dileguano. La donna però si accorge quasi subito del furto e avverte i carabinieri di Rivarolo.

I militari arrivati sul posto riescono a prendere i due malviventi nei pressi dell'abitazione e riescono a recuperare anche il “bottino”. Il telefono era stato nascosto maldestramente in una cassetta per la pubblicità. Inoltre avevano con sé un altro telefono, forse provento di un altro furto simile.

Si tratta di un genovese di 24 anni già pregiudicato e sotto sorveglianza e di un polacco anche lui pregiudicato.

Entrambi sono stati denunciati per furto aggravato in abitazione in concorso e il primo anche per violazione della misura di sorveglianza.

